

# Forature precise e pulite con la punta Speedmaster

L'operazione di foratura dei metalli è sicuramente tra le più difficili. Krino propone una punta per il taglio professionale che assicura anche un utilizzo più sicuro dell'utensile.

A CURA DELLA REDAZIONE

Si chiama Speedmaster perché rende facili e veloci le operazioni di taglio anche in condizioni difficili. È la nuova punta per metalli progettata e prodotta da Krino e che l'azienda di Montecatini (LC) presenterà in occasione della prossima edizione di Practical World a Colonia. Quattro sono le principali caratteristiche che fanno di questo utensile uno strumento altamente performante: la micropunta autocentrante, la doppia coppia di taglienti in testa, la coppia di rompitrucciolo sui taglienti principali e i pianetti antisdrucchiolo. Ma analizziamo la punta da vicino per apprezzarne meglio le novità specifiche.

L'incrocio di due differenti angoli al vertice genera una micropunta che facilita l'inizio del taglio, azione solitamente difficile con i trapani portatili e causa di slittamento sul pezzo, e che può provocare una foratura in un punto diverso da quello previsto oppure gravi danni ai taglienti. Di conseguen-

za con Speedmaster si ottiene un approccio migliore alla lavorazione.

Rispetto alle tradizionali punte per il taglio dei metalli, che hanno due eliche con due soli taglienti principali a spoglia costante, Speedmaster è dotata di affilatura in testa a doppio conoide, che genera quattro taglienti molto aggressivi nel taglio. La coppia centrale di taglienti, con un angolo al vertice "acuto", aggredisce il pezzo da la-



La punta Speedmaster è dotata di affilatura in testa a doppio conoide, che genera quattro taglienti molto aggressivi nel taglio.

vorare nel punto prescelto, facilitando in tal modo l'inizio del taglio.

La spoglia, molto forte sulla coppia dei taglienti centrali, consente l'utilizzo di velocità di rotazione notevolmente più alte, evitando l'usura dei taglienti stessi e garantendo un rendimento superiore. La coppia di taglienti periferici, che

nelle punte ordinarie sono soggette a grande usura, rimangono affilati più a lungo perché molto più robusti.

Tra le peculiarità di questa nuova punta spicca il rompitrucciolo, il quale, evitando la saldatura dei trucioli lungo la cava e sui taglienti stessi, rende particolarmente semplice l'estrazione dei trucioli. I taglienti possono così durare molto più a lungo e di conseguenza si può distanziare la riaffilatura; inoltre è assicurata un'elevata capacità di taglio anche in condizioni difficili.

Un'altra caratteristica di Speedmaster sono i pianetti antisdrucchiolo, la cui presenza, per diametri superiori a 4,5mm, agevola la presa della punta sul mandrino, consentendo una piena trasmissione della potenza.

In base a questi aspetti, Speedmaster è particolarmente indicata per il taglio ad altissimo rendimento, con trapani portatili e/o stazionari, degli acciai legati e altamente legati sino a R 1000 N/mm<sup>2</sup>, acciai inox, alluminio e leghe leggere. ■

